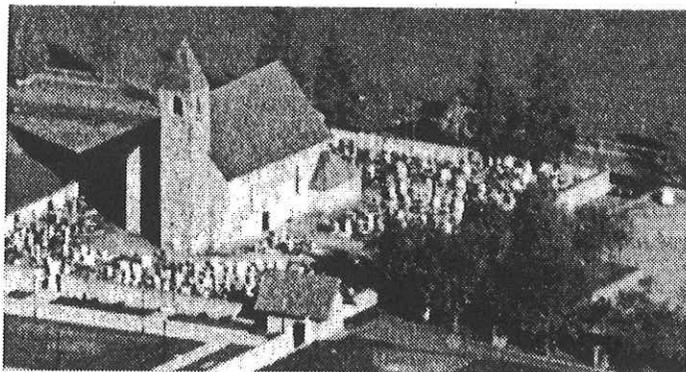


Pinzolo.
Mauro Mancina
assicura
un'ampia
consultazione

LE DUE riunioni convocate dal Comitato spontaneo per i problemi del cimitero e da Unione per il progresso hanno centrato l'obiettivo che si erano proposte. Nella seduta di consiglio di mercoledì sera a Pinzolo, provocata dalle minoranze per invitare gli amministratori ad una pausa di riflessione e ad un confronto più approfondito con gli interessati, Mancina e i suoi collaboratori hanno fatto propria la mozione firmata da Luciano Caola, Luciano Cereghini, Giorgio Maffei e Corrado Maturi, l'hanno condivisa ed approvata all'unanimità. In virtù di questa disponibilità è stato so-



L'antico cimitero di Pinzolo al centro della riunione consigliere

speso e prorogato a data da definirsi il termine entro il quale i capifamiglia dovranno decidere sul futuro delle tombe dei loro cari defunti e si è deciso di sentire in apposite assemblee la popolazione di Madonna di Campiglio e di Sant'Antonio di Mavignola.

Affollata come non succedeva da gran tempo l'aula consigliere. Una presenza di pubbli-

co così numerosa si ebbe solo in occasione del dibattito sul Parco naturale Adamello Brenta. Il sindaco ha incominciato i lavori con una premessa forte: l'invito a non fare della questione del cimitero terreno di battaglia per strumentalizzazioni politiche ed elettorali. Quindi ha precisato due punti da tener in considerazione, che «l'attuale cimitero nel-

Sulla questione cimitero ben accette le proposte

l'arco di due anni andrà a saturazione» e che «non ci sono oggi possibilità di ampliamento». Ha aggiunto che nell'area cimiteriale la chiesa e le mura di cinta sono assoggettate alla rigida normativa dei Beni culturali e che esistono leggi nazionali e provinciali di natura igienico sanitaria ed urbanistica che impongono vincoli inderogabili circa la rotazione delle salme ed altri aspetti. «Dalle informazioni che l'Amministrazione dispone - ha sottolineato - l'area del camposanto risulta sovradimensionata rispetto al numero dei residenti. E lo sarà ancora di più dopo che sarà realizzato il ci-

mitero di Madonna di Campiglio, i cui lavori partiranno nei prossimi mesi. Va sottolineato che nel 1981 l'ampliamento del nuovo cimitero era stato ritenuto esuberante rispetto alle esigenze. Era stata autorizzato solo un terzo di quello che invece si è realizzato grazie a mediazioni e trattative», fra cui il sacrificio della parte est del vecchio camposanto.

A questo punto si è registrato uno sfogo di Mancina: «A Pinzolo oggi ci troviamo a dover affrontare tanti, troppi problemi lasciati in eredità dai nostri predecessori per comodità o per non aver voluto

affrontare critiche, problemi che invece si sarebbero dovuti affrontare e risolvere. Noi offriamo tutto il nostro impegno, ma chiediamo collaborazione e buon senso ai nostri interlocutori». Il sindaco riconosceva infine la bontà di alcuni suggerimenti e dichiarava che l'amministrazione era pronta a recepire qualsiasi proposta alternativa, purché: «siano realizzabili in tempi brevi e siano proposte effettivamente realizzabili, non campate in aria». L'approvazione di una variante al bilancio per finanziare i lavori del cimitero di Campiglio, lievitati di 600 milioni ha concluso la seduta. (g.c.)